9 E 10 APRILE
Al Senato
DEMOCRATICI DI SINISTRA
PARTITO DEL SOCIALISMO EUROPEO

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità

PACE

9 E 10 APRILE
Alla Camera
L'ULIVO

Anno 83 n. 86 - mercoledì 29 marzo 2006 - Euro 1,00 www.unita.it

«Una porcheria è una bruttura, una cosa mal riuscita; la porcata invece è una vigliaccata con l'intento di avvantaggiarsi

fregando l'altro. Il lungo governo Berlusconi è caratterizzato da porcherie che sono anche porcate: la legge elettorale, la legge Frattini, la legge Gasparri, le leggi sul falso in bilancio, la Cirami, la Schifani...»

Giovanni Sartori, Corriere della Sera, 28 marzo

Bambini bolliti, Cina contro Berlusconi

Il governo di Pechino irritato per le frasi del premier sul comunismo di Mao
Una lunga sequenza di «gaffes» internazionali. Prodi: ci scredita nel mondo

PECHINO REAGISCE Il governo cinese infastidito giudica le parole del premier «chiacchiere insensate». Penoso tentativo della Farnesina di metterci su una pezza: parlava del passato... D'Alema: ci troveremo in guerra con l'umanità

Bertinetto e Fantozzi a pagina 2

Ballarò

Il premier aggredisce l'Unità Bertinotti: solidale coi giornalisti

Rompendo ogni regola, Silvio Berlusconi ha cercato la rissa ieri sera nel confronto a "Ballarò" con Emma Bonino, Fausto Bertinotti e Gianfranco Rotondi. Il premier ha aggredito per l'ennesima volta *l'Unità*: «Massacra ogni giorno la verità». Bertinotti ha espresso subito solidarietà ai giornalisti.

Ciarnelli a pagina 3

Storie

Il Libro nero del Premier

Bruno Gravagnuolo

Ci mancava anche questa. L'incidente diplomatico con la Cina. Con la nota del governo cinese, che deplora le «rivelazioni» del premier sui bimbi bolliti dai comunisti, come «affermazioni senza alcuna base». Non senza l'aggiunta che «le parole e i comportamenti dei leader italiani dovrebbero favorire la stabilità e lo sviluppo di relazioni amichevoli tra la Cina e l'Italia». E l'evidente sottinteso: così si distruggono le relazioni tra i due Paesi. Con tanti saluti al «made in Italy» e allo stellone italiano da far valere su mercati mai realmente coltivati da un centrodestra solo provinciale e autarchico.

segue a pagina 29

Staino

Economia

Cuneo, Bot e Ripresa

Ferdinando Targetti

In Italia si presentano tre gravi problemi economici: i conti pubblici fuori equilibrio, la distribuzione del reddito sperequata, la produzione e la produttività che ristagnano. Il centrodestra non ha nessun rimedio per nessun problema. L'Unione di centrosinistra sì. L'onestà politica nei confronti degli elettori di entrare nel dettaglio delle proposte pagherà elettoralmente se la parte responsabile dell'elettorato sarà maggiore di quella che vuole messaggi ambigui o irrealizzabili.

segue a pagina 29

Politica

Conflitto di interessi/1

L'Authority apre l'indagine su Mediaset

L'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni ha predisposto un'istruttoria per violazione della legge sul conflitto di interessi dopo le sanzioni già inflitte a Italia1 e Retequattro.

a pagina 7

Conflitto di interessi/2

Chi protegge il Caimano

Gianfranco Pasquino

È un ottimo segno che ispiratori e collaboratori del Cavaliere abbiano già iniziato il fuoco di sbarramento per proteggere le proprietà di colui che considerano il futuro ex premier dalle notorie inclinazioni alla confisca e all'esproprio da parte del centro-sinistra che, peraltro, si dimostrò incapace di esercitarle nei suoi 5 anni di governo. Astutamente, i berluscones intendono difendere così anche il loro posto di lavoro oltre che salvaguardare l'ipotizzabile ruolo politico di Berlusconi come capo dell'opposizione (faccio fatica ad aggiungere parlamentare, forse, meglio, "popolare") a condizione che siano d'accordo Casini e Fini.

segue a pagina 28

Israele: primo Kadima, successo laburista, crolla il Likud

Possibile maggioranza di centrosinistra, avanza l'ultradestra, sorpresa pensionati. Affluenza al minimo storico

CONFERMA PER OLMERT Secondo gli exit-poll il partito del successore di Sharon otterrebbe 32 seggi, 22 i laburisti di Peretz, 13 l'estrema destra russofona, 11 il Likud, 10 il partito dei sefraditi, 6 i pensionati, 5 la sinistra sionista

De Giovannangeli a pagina 11

«NO AL PRECARIATO» **Tre milioni di francesi in piazza contro il governo**

UN FIUME DI GENTE A Marsiglia 200mila, 700 mila a Parigi e decine di migliaia nelle altre città. Il segretario della Cgt, Bernard Thibault parla di tre milioni in piazza. Una storica giornata di protesta contro la legge sul precariato. E il premier Villepin appare sempre più isolato.

Gianni Marsilli **a pagina 13**

Economia

L'Istat conferma: l'Italia è ferma

■ L'Italia non cresce: l'economia è ferma, i consumi arretrano, calano pure gli investimenti, il contributo del canale estero è nullo. I dati definitivi Istat sul pil 2005 sono, se possibile, anche peggiori delle attese.

Matteucci a pagina 14

Sentenza Sme

Così Fininvest pagò il giudice

■ Corruzione targata Fininvest «Risulta confermato il rapporto Previti-Pacifico-Squillante, descritto dalla teste Stefania Ariosto». Rese note le motivazioni della sentenza del processo Sme .

Ripamonti a pagina 6

l'Unità Memorandum
Domenica 2 aprile
UN INSERTO DI 8 PAGINE
I diritti
Diffondi il giornale: prenota le tue copie all'edicola
oppure
chiamaci al
tel. 06.58557472
fax 06.58557470
Email
diffusione@unita.it

Aderisci ai Democratici di Sinistra

Info: 848 58 58 00 www.dsonline.it

Napoli, gli impuniti del terremoto

Massimiliano Amato

Ruberie rimaste impunite, milioni spariti mentre le macerie del terremoto dell'Irpinia del 23 novembre 1980, quelle, invece restavano lì. Lo ha raccontato Rai3 domenica scorsa, nella puntata di *W l'Italia* di Riccardo Iacona. È tutto vero. È il racconto di una delle più umilianti sconfitte rimediate dallo Stato nell'ultimo mezzo secolo: l'impunità conquistata dai responsabili (destinati a rimanere per sempre presunti) delle malversazioni che hanno inquinato la ricostruzione delle zone devastate dal sisma. Espedienti da azzeccagarbugli, croniche inefficienze di una macchina giudiziaria asmatica e, in ultimo, la ex Cirielli: la resa della Giustizia, «per intervenuta prescrizione», è servita.

segue a pagina 9

Fronte del video **Maria Novella Oppo**

Esproprio proprietario

I SIGNORI, anzi i famigli della Casa di Sua Proprietà, appena riescono a far capolino in tv, annunciano che il futuro governo di centrosinistra («che però-aggiungono- non ci sarà») aumenterà le tasse e farà strage dei risparmi delle famiglie. È la solfa imposta da Berlusconi, ma c'è perfino chi ci mette del suo. Ieri mattina, per esempio, i sottosegretari Vegas e Vietti, per definire il programma dell'Unione, hanno parlato di esproprio proletario, di piano quinquennale sovietico, nonché di «280 pagine di incubi». Intanto, nessuno si cura del programma di Berlusconi; è considerato irrilevante, sia perché tutti pensano che perderà le elezioni e sia perché nessuno crede più alle sue promesse. Questo è il berlusconismo, una particolare forma di populismo mediatico, come ha spiegato Ilvo Diamanti a "Otto e mezzo". E populismo significa: non avrai altro capo all'infuori di me. Infatti dal video sono quasi del tutto scomparse le comparse. È l'esproprio proprietario, che ha cancellato Bondi, Schifani e Adornato, senza lasciare nessun rimpianto.

l'Unità + € 8,90 dvd "Italiani cìncali!": tot. € 9,90; l'Unità + € 5,90 libro "Le parole della politica": tot. € 6,90; l'Unità + € 5,90 libro "Il modello sociale scandinavo": tot. € 6,90;

Arretrati € 2,00 Spediz. in abbon. post. 45% - Art. 2 comma 20/b legge 662/96 - Filiale di Roma